

MILANO
LODI
MONZA BRIANZA



F.I.M.A.A.

La gestione degli spazi e delle relazioni con i clienti e il personale di agenzia nel rispetto dei protocolli anti COVID

Beatrice Dezza, HSE Consultant - Gruppo PLS

NOTA IMPORTANTE

Il Ministro della Salute, in data 22 giugno 2021 ha firmato una Ordinanza che permette di non usare la mascherina quando ci si trova all'aperto a partire da lunedì 28 giugno.

La mascherina resta comunque uno strumento di protezione personale fondamentale e continuerà a dover essere indossata necessariamente anche all'aperto quando non si può rispettare il distanziamento e quando ci si trova in situazioni di possibile assembramento.

La nota di cui sopra integra il contenuto delle presenti slide, le quali verranno di volta in volta aggiornate secondo eventuali ulteriori disposizioni, nazionali o territoriali.

Nei luoghi al chiuso l'obbligo di indossare la mascherina resta in vigore.



Gestione spazi uffici: distanziamento, sanificazione (quando e a cura di chi?), accesso del pubblico, definizione postazioni di lavoro, uso dispositivi, temperatura (raccolta e conservazione dato?)

La postazione di lavoro è il luogo dove si svolge l'attività lavorativa ed è costituita da:

- PC
- SCRIVANIA
- SEDIA

Gli strumenti di lavoro devono essere sanificati ad inizio e a fine giornata lavorativa.



La **SANIFICAZIONE** deve essere:

- quotidiana degli strumenti di lavoro,
- quotidiana negli spazi comuni (es.: stampante, macchina del caffè),
- periodica dei filtri di ventilazione e areazione,
- necessaria quando i luoghi e gli strumenti di lavoro vengono a contatto con persone esterne.



Obblighi per il **PERSONALE**:

- misurare la temperatura corporea (senza registrare il dato) con termometro a scanner. Se il dato è superiore ai 37,5 gradi non è consentito l'accesso agli uffici,
- igienizzare le mani,
- utilizzare la mascherina, considerata D.P.I. (dispositivo di protezione individuale),
- mantenere il distanziamento interpersonale da 1 a 2 metri.



Gestione clienti in ufficio: dichiarazione del cliente, uso dispositivi, accesso su appuntamento, uso di sistemi da remoto ove possibile

Obblighi per gli **ESTERNI**:

- esibire l'autocertificazione del proprio stato di salute associata all'informativa privacy (senza archiviare il dato),
- misurare la temperatura corporea,
- indossare la mascherina, anche in presenza di plexiglass,
- igienizzare le mani,
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro,
- evitare qualsiasi contatto,
- limitare l'utilizzo dei servizi igienici.

Gestione del personale: protocollo di rientro di soggetti che hanno avuto il Covid o che hanno avuto congiunti con Covid, conservazione dei dati, verifiche, eventuale somministrazione vaccini in azienda

Rientro del lavoratore presso il proprio posto di lavoro, dopo aver contratto il Covid:

- in **assenza** del Medico Competente in azienda,
- in **presenza** del Medico Competente in azienda.



in **ASSENZA** del Medico Competente in azienda:

- il lavoratore riceve dall'ATS un documento dove viene certificata la negatività dopo aver effettuato 2 tamponi, entrambi negativi;
- il medico curante rilascia il certificato medico di buona salute;
- il lavoratore deve esibire l'autodichiarazione del proprio stato di salute al proprio datore di lavoro.



in **PRESENZA** del Medico Competente in azienda:

- il lavoratore riceve dall'ATS un documento che certifica la negatività dopo 2 tamponi negativi;
- il medico curante trasmette al medico competente il certificato medico;
- il medico competente farà una visita al lavoratore per verificare l'idoneità lavorativa solo nel caso in cui il lavoratore positivo sia stato ospedalizzato.

LAVORATORE POSITIVO SINTOMATICO

Il lavoratore può rientrare in servizio dopo un isolamento di 10 giorni accompagnato da un test molecolare negativo eseguito dopo almeno 3 giorni dall'assenza di sintomi.



LAVORATORE POSITIVO ASINTOMATICO

Il lavoratore può rientrare in servizio dopo un isolamento di 10 giorni accompagnato da un test molecolare negativo.



EPISODI DI LAVORATORI A CONTATTO CON POSITIVI

- Il lavoratore guarito dal Covid che ha in famiglia una persona positiva può continuare l'attività lavorativa;
- Il lavoratore che ha in famiglia una persona positiva deve fare 10 giorni di quarantena, se non ha sintomi deve fare il tampone e solo se negativo potrà rientrare in servizio;
- Il lavoratore che viene a contatto con un positivo asintomatico deve avvisare il medico competente, se presente in azienda, che rilascerà il certificato di malattia. Farà i 10 giorni di quarantena e in caso di assenza di sintomi farà il tampone, se negativo il risultato dovrà essere trasmesso al medico competente che permetterà il rientro a lavoro.

Gestione dei clienti fuori sede: visite agli immobili (soprattutto se abitati), uso dei dispositivi, accorgimenti particolari, dichiarazioni dei clienti, sanificazione dei locali

Per le visite agli immobili occupati è preferibile la presenza di una persona con:

- autodichiarazione del proprio stato di salute (documento da inviare all'agenzia immobiliare prima dell'appuntamento);
- utilizzo della mascherina;
- distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- arieggiare l'immobile prima e dopo l'appuntamento.



Spostamenti tra Comuni e Regioni (ovviamente nei periodi in cui ci sono eventuali restrizioni): come poter provare i motivi di lavoro

Nel caso in cui i colori delle Regioni sono diversi l'associato non deve avere con sé la visura camerale, ma solo l'autocertificazione per lo spostamento (i controlli vengono fatti dalle autorità competenti).

I clienti compilano anche loro solo l'autocertificazione.



*Eventuali differenze operative tra negozio su strada e ufficio interno (rispetto al possibile accesso libero del pubblico);
Tipo di dispositivi da usare / eventuale cartellonistica necessaria o obbligatoria*

E' preferibile organizzare l'appuntamento chiedendo al cliente la dichiarazione sul proprio stato di salute (verrà solo visionata e non trattenuta).

In merito alla cartellonistica è necessario esporre quella relativa a:

- Corretto uso della mascherina
- Controllo della temperatura
- Igienizzazione delle mani



Eventuali denunce da fare (come e a chi)

- In caso di tampone positivo l'ATS segnala al medico curante la positività del soggetto;
- Il medico curante manderà il certificato di malattia al medico competente, se previsto in azienda, che identificherà le persone che sono venute a stretto contatto con il positivo;
- I soggetti segnalati dovranno fare i 10 giorni di isolamento e solo a tampone negativo potranno rientrare in servizio.